

Asse 1
"Tutela e valorizzazione delle risorse naturali"

Misura 1.1 **Miglioramento del ciclo di gestione dell'acqua, degli impianti fognari e dei rifiuti**

Azione 1.1.a **Gestione, manutenzione e miglioramento, monitoraggio delle reti idriche e fognanti**

Motivazioni

L'azione intende supportare il miglioramento delle reti di servizi idrici e fognanti sotto il profilo della realizzazione (ove mancanti), manutenzione, gestione e monitoraggio, per un loro utilizzo razionale.

Obiettivi

Pianificazione e realizzazione d'interventi di captazione, adeguamento, manutenzione delle reti tecnologiche e degli impianti idrici e fognanti. Riduzione del carico fognante nel terreno specie per le case sparse.

Concezione ed attivazione di servizi associati di gestione sovracomunale di reti.

Ottimizzazione, controllo e monitoraggio delle reti anche mediante installazione di sistemi permanenti di monitoraggio.

Descrizione interventi

Gli interventi ammissibili sono la captazione e protezione di sorgenti (anche ad esclusivo servizio di nuclei rurali isolati), realizzazione ex novo di tratte di completamento di reti idriche o fognanti, alla manutenzione e ripristino delle tratte fatiscenti, all'adeguamento di impianti di depurazione e trattamento per migliorarne la resa, alla conversione di piccoli impianti fognanti con subirrigazione in impianti a "fototraspirazione" mediante idonee essenze;

Sono altresì ammissibili interventi di attuazione di gestione sovracomunale delle reti e dei servizi ad esse connesse; interventi di monitoraggio ed applicazione di tecnologie di rilevazione, controllo qualità, ottimizzazione.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

EE.PP. singoli od associati per gli impianti pubblici a rete, privati singoli od associati per la trasformazione di impianti in subirrigazione in impianti a "fototraspirazione"

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.1	Miglioramento del ciclo di gestione dell'acqua, degli impianti fognari e dei rifiuti
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Azione 1.1.b	Sistemazioni dei percorsi delle acque meteoriche in superficie
---------------------	-----------------------------------------------------------------------

Motivazioni

Recuperare le "buone pratiche" di una completa utilizzazione agricola dei terreni che veda anche la manutenzione delle superfici non strettamente produttive.

Obiettivi

L'azione intende favorire il ritorno alla cura dei terreni agricoli, la cura delle superfici a verde non produttive ed il ritorno alle pratiche di manutenzione dei percorsi di deflusso delle acque meteoriche per la prevenzione di rischi da improvvisi deflussi.

L'azione vuole prevenire la possibile contaminazione delle acque di falda superficiali ed alle aree contermini, ed alle protezioni di vecchi condotti e percorsi ipogei delle acque.

Descrizione interventi

- Sono ammissibili interventi di ripristino delle linee di deflusso delle acque scolanti (anche se attraversanti terreni agricoli privati), pulizia vegetazionale, piccole opere di ingegneria naturalistica volte a favorire l'inscospicuo ed il deflusso delle acque, piantumazione di idonee essenze schermanti.

⇒ Gli interventi ammissibili sono altresì riferiti a protezione delle aree contermini delle sorgenti e delle aree di falda più esposte al degrado (da sostanze esterne, da inquinamento fecale di bestiame brado etc.) mediante regolamentazioni di accesso, recinzioni, tabellazioni esplicative e didattiche.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati

Modalità attuative

⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).

⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).

⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo

di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

**Misura 1.1 Miglioramento del ciclo di gestione
dell'acqua, degli impianti fognari e dei rifiuti**

Azione 1.1.c Riduzione del degrado derivante da rifiuti

Motivazioni

Si registra la necessità di ridurre il carico economico, per la popolazione e per le Amministrazioni, derivante dallo smaltimento dei rifiuti; occorre implementare le attività di sensibilizzazione e razionalizzazione della raccolta dei rifiuti, in accordo tra le Amministrazioni ed il livello provinciale, ridurre la quantità di rifiuti recuperandone parte del plusvalore.

Obiettivi

L'azione intende favorire l'educazione della popolazione, specie in età scolare, al ciclo dei rifiuti, alla realizzazione di punti collettivi di raccolta specifica e per rifiuti particolari, ad incentivi per la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al trattamento sensibilizzando i residenti anche alla conseguente riduzione del carico economico connesso allo smaltimento od al riutilizzo.

L'azione vuole anche intervenire per il recupero d'aree degradate mediante interventi di ripulitura da rifiuti abbandonati.

Descrizione interventi

Sono ammissibili interventi immateriali e campagne d'informazione – anche multimediali- d'educazione ambientale e sensibilizzazione della popolazione, attuate direttamente dalle Amministrazioni o dalle Istituzioni Scolastiche.

Possono inoltre prevedersi dei punti collettivi di raccolta speciale e differenziata, di concerto con la Provincia e con le Amministrazioni Comunali interessate, per rifiuti particolari o comunque non attualmente differenziati, nonché alla loro eventuale prima cernita.

Sono ammessi interventi di pulitura delle superfici pubbliche a verde, con priorità per quelle ad alto valore ambientale, per l'asporto dei rifiuti abbandonati, la realizzazione di tabellonistica di sensibilizzazione (anche nei centri urbani).

Sono ammissibili anche interventi fitosanitari e di lotta contro i parassiti (specie se effettuati con i metodi della lotta integrata) e di igiene ambientale.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Istituzioni scolastiche pubbliche o parificate

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.2	Difesa del suolo e dell'ambiente, risanamento ambientale ed idrogeologico
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Azione 1.2.a	Prevenzione rischi idrogeologici e risanamento dei fenomeni di dissesto
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione, connessa alla 1.3.d, vuole supportare tutte le attività di prevenzione dei rischi idrogeologici, specie per quanto attiene alla stabilità dei versanti, alla erosione del suolo, interventi preventivi di ingegneria naturalistica per la regimentazione delle acque e per la conservazione del territorio.

Obiettivi

L'azione si propone intenti di prevenzione delle situazioni potenziali di rischio idrogeologico ed azioni di recupero o prevenzione di dissesti potenziali od in corso anche mediante interventi volti alla forestazione protettiva.

Descrizione interventi

Sono ammissibili interventi, anche integrati e coordinati interessanti territori di più Amministrazioni Comunali, d'ingegneria naturalistica, d'impiantistica protettiva, di recupero e risanamento di fenomeni di dissesto; sono ammesse opere di protezione, regimentazione di acque effettuate in modo compatibile, pulizie e piantumazione di sponde di corsi d'acqua (anche aventi valenza stagionale), prevenzione dei dissesti idrogeologici specie se connessi alla stabilità dei versanti od al rischio di smottamenti, esondazioni, eccesso di carico di acque meteoriche, protezione di manufatti edilizi e di edilizia rurale.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.2	Difesa del suolo e dell'ambiente, risanam. ambientale ed idrogeologico
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Azione 1.2.b	Riduzione dei carichi inquinanti ed utilizzo delle fonti energetiche alternative, risparmio energetico
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione mira alla promozione di fonti energetiche alternative (solare, biomasse) per l'edilizia privata e pubblica ed alla conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera ovvero per la riduzione del ricorso all'energia di rete. L'azione inoltre si propone, in connessione con l'azione 1.1.c, di ridurre la quantità di rifiuti destinati al trattamento.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di informare ed incentivare direttamente la diversificazione delle fonti di energia mediante il ricorso alla tecnologia solare ed all'uso di combustibili alternativi e producibili in zona (segatura e scarti di lavorazione del legno);

L'obiettivo è altresì di ridurre la quantità di rifiuti incentivando la produzione di compost da rifiuti vegetali ed organici.

Descrizione interventi

Sono ammesse campagne di sensibilizzazione ed informazione, incentivazione diretta per la diversificazione delle fonti energetiche.

Sono ammessi interventi di integrazione di energia elettrica mediante la messa in opera di sistemi fotovoltaici solari (purché compatibili con l'ambiente ed il paesaggio);

Sono ammessi interventi di integrazione, adeguamento degli impianti di riscaldamento mediante il ricorso a combustibili derivanti dalle biomasse e dagli scarti di lavorazione del legno (segatura). Sono altresì ammissibili incentivi per la produzione di tali combustibili e per la loro commercializzazione e diffusione.

Sono ammessi, per i privati, specie se attuati in forma collettiva, interventi d'incentivazione per l'acquisto di semplici attrezzature volte alla produzione del "compost" derivante da residui organici e da tagli vegetazionali;

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati per la sola realizzazione di dotazioni collettive volte alla produzione di "compost"

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.2	Difesa del suolo e dell'ambiente, risanam. ambientale ed idrogeologico
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Azione 1.2.c	Interventi di metanizzazione di piccoli nuclei rurali, serbatoi collettivi
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione, connessa alla precedente 1.2.b sul risparmio energetico, vuole rendere più efficiente il sistema di distribuzione del gas sul territorio.

Obiettivi

Si prevede di realizzare interventi di costruzione di tratte di rete-gas per servire piccoli nuclei rurali ovvero opere ed impianti collettivi per ridurre i costi ambientali di una distribuzione capillare effettuata su gomma.

Descrizione interventi

E' ammissibile la realizzazione di tratte di metanodotti al fine di collegare nuclei rurali a reti esistenti ovvero la costruzione di reti rurali a servizio di nuclei, aventi origine da serbatoi collettivi. Sono ammessi altresì interventi schermanti, mediante alberature e siepi, di dette opere di accumulo.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.3	Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Azione 1.3.a	Tutela e valorizzazione dei siti naturali
---------------------	--------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione, data la valenza ambientale e paesistica di molte aree del territorio, nonché la loro utilizzazione turistico-ricreativa spontanea, tende a razionalizzarne l'utilizzo per la riduzione dei carichi di visitatori con intenti protettivi, e per la contemporanea trasformazione di altre in occasione di crescita di coscienza ambientale, per l'organizzazione della visita, per la fornitura di servizi a basso impatto.

Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di attrezzare numerose aree ad alta valenza, per ridurre il carico su altre ad alto carico turistico, e, nello stesso tempo di "organizzarne" la fruizione, anche mediante la creazione di servizi per la visita specie se rivolti all'educazione ambientale.

Descrizione interventi

Sono ammissibili interventi per la creazione aree (boscate e non) interdette alla visita di massa per scopi protettivi per la vegetazione, per la fauna e per la protezione di biotopi particolari.

Sono altresì ammissibili interventi di valorizzazione di percorsi, punti attrezzati, aree panoramiche e postazioni di osservazione, percorsi a tema (per utenti a piedi, mountain bikers, equituristi, aquilonisti, deltaplanisti etc), aree di sosta e di ristoro open air, piccoli servizi di fruizione realizzati con tecniche e materiali di basso impatto.

Sono ammissibili realizzazioni di parcheggi con superfici erbose, trattamento di aree pedonabili con ricorso a idonee modalità realizzative, tabellazioni indicative ed esplicative, didattiche ed educative, nonché l'eventuale affidamento di aree di proprietà pubbliche o di percorsi ad associazioni, cooperative, o singoli privati (specie se operatori contermini agricoli, agrituristici, etc) che ne curino la gestione, la pulizia (da rifiuti e vegetazionale) nonché la visita organizzata.

Sono ammessi, in sinergia con l'azione 1.3.d, interventi volti all'attrezzatura di visita, al supporto educativo e didattico conseguente al recupero di cave ed aree industriali, estrattive dismesse.

Sono ammessi gli interventi immateriali di promo-pubblicità connessi.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati operatori agricoli o nel turismo rurale singoli od associati, Associazioni Culturali, Cooperative

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.3 Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio

Azione 1.3.b Interventi leggeri di restauro paesaggistico

Motivazioni

L'azione mira alla ricostruzione del paesaggio rurale.

Obiettivi

Gli obiettivi sono rappresentati dal duplice effetto di ricostruire il paesaggio nei suoi vari aspetti rurali minori al fine di accentuarne la valenza naturale, ambientale e visiva, e di ricreare –ove possibile- le condizioni per il re-insediamento di fauna selvatica minore connessa alle siepi, alle alberature e ad ambiti particolari.

Descrizione interventi

Sono ammissibili interventi di schermatura di edifici rurali, di recupero d'edilizia rurale minore (fontanili, serbatoi e bottini idrici, capanni attrezzi, concimaie, depositi di rifiuti, schermature di cassonetti etc);

Sono ammissibili interventi volti alla sostituzione od alla attenuazione di impatti visivi innaturali di elementi posti lungo la viabilità, con altri a minore impatto ambientale (pensiline e tettoie in alluminio, murature in cemento non rivestite etc).

Sono altresì ammissibili interventi di sostituzione di recinzioni di confine, mediante realizzazione di murature a secco, siepi vegetazionali, recinzioni in legno di castagno, ricostruzioni di filari di alberature, opere vegetazionali (con essenze autoctone), creazione di aree di sosta od insediamento per la fauna minore, migrante od autoctona (specie nelle zone umide, nelle vicinanze di sorgenti od opere di captazione).

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.3 Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio

Azione 1.3.c Forestazione ambientale

Motivazioni

L'azione mira all'utilizzo integrato delle superfici boscate per migliorarne la valenza protettiva, produttiva, ecologica e socio-ricreativa.

Si intende anche accelerare il ripristino naturale delle superfici boscate percorse dagli incendi.

Obiettivi

L'azione vuole supportare la nascita di un Consorzio pubblico-privato di gestione integrata delle superfici boscate pubbliche e private (specie se abbandonate e non più utilizzate per l'esiguità di superficie), al fine di creare un sistema filiera integrato con le altre attività di area.

Descrizione interventi

Supporto alla creazione/istituzione di Consorzio Forestale (pubblico e/o misto con partecipazione dei privati) volto alla valorizzazione della filiera del bosco e del legno;

Sono altresì ammissibili interventi di rimboschimenti di aree, realizzazione di tratturi forestali per l'esbosco ad accesso riservato e connesso all'utilizzo, creazione di fasce tagliafuoco, operazioni di taglio colturale e di accelerazione della trasformazione in alto fusto, piantumazioni di essenze legnose autoctone di pregio, messa a dimora di coltivi di sottobosco, frutti minori e micorizze, piante medicinali ed erbe officinali, impianti di irrigazione per la coltivazione di piante micorizzate etc;

Sono ammissibili interventi di recupero delle superfici boscate percorse dagli incendi mediante idonee operazioni di pulizia della vegetazione infestante, rimozione delle essenze compromesse, piantumazioni di essenze autoctone.

In connessione con l'azione 1.3.a possono essere altresì realizzati percorsi di visita a tema, punti di osservazione della fauna, zone didattiche all'aria aperta etc.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati

Modalità attuative

⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).

⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).

⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 1.3 Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio

Azione 1.3.d Recupero delle aree extra-urbane degradate

Motivazioni

L'azione mira, in connessione con le azioni 1.1.b, 1.3.a, 1.3.b, alla sistemazione e recupero dell'ambiente rurale e delle condizioni naturali dei terreni, del paesaggio -specie per recuperare le disarmonie fisiche, funzionali e visive- di aree abbandonate e degradate.

Obiettivi

L'obiettivo è rappresentato dalla plusvalenza che un territorio, specie così interessato da flussi di visita o da attività umane e conseguenti forti spinte all'urbanizzazione, mantenga la sua valenza rurale e paesistica, recuperando all'uso razionale aree extraurbane lasciate in condizioni di degrado.

Descrizione interventi

Gli interventi ammessi sono quelli del recupero d'aree extraurbane degradate, dismesse per vecchi o non più produttivi utilizzi, aree o manufatti abbandonati (cave, aziende estrattive o di produzione di manufatti e materiali per l'edilizia, aree sterili, etc) attraverso opere di recupero e restauro di edifici, manufatti, superfici, ovvero idonee operazioni di restauro ambientale e cambio di destinazione d'uso a fini turistici, museali, di inserimento entro circuiti di visita, di valorizzazione mediante recupero della valenza naturale; pertanto gli interventi ammissibili sono quelli dell'ingegneria ambientale, opere di piantumazione, opere di sistemazioni di superfici, di recupero di vecchi organismi edilizi.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, privati singoli od associati

Modalità attuative

Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Asse 2

"Strategie di coltivazione dell'appartenenza"

Misura 2.1 Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e miglioramento della qualità della vita

Azione 2.1.a Sostegno alla creazione di reti telematiche

Motivazioni

L'azione vuole costituire una forte spinta e sostegno alla partecipazione o creazione di una rete civica territoriale per l'implementazione dei servizi offerti ai residenti, per la fornitura di informazioni, servizi e notizie utili. L'azione è collegata alla 2.1.c per quanto riguarda le opzioni nei confronti degli anziani e le fasce deboli.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di giungere alla creazione, ovvero di partecipare ad iniziative di livello locale multi-territoriali e fino al livello intersettoriale di un portale territoriale o sistema informativo in grado di erogare ai cittadini servizi di e-government, servizi di sportello, certificazioni, informazioni, modulistica etc.

Descrizione interventi

Partecipazione alla progettazione, ideazione, realizzazione e partecipazione alla gestione di un sistema informativo territoriale per la gestione del territorio, la gestione delle emergenze (rilevamento incendi, situazioni di degrado), la fornitura di servizi, informazioni, certificazioni, sportelli informativi telematici, realizzato direttamente ovvero adesione a progetti di livello sovracomunale in corso di realizzazione

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati anche in associazione con Enti od Istituzioni Universitarie, altre istituzioni di studi e ricerca, Enti vari

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.1 Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e miglioramento della qualità della vita

Azione 2.1.b Azioni formative, di coinvolgimento attivo ed aggregativo per la popolazione giovanile

Motivazioni

L'azione vuole rappresentare una opportunità d'aggregazione per la popolazione giovanile, per l'organizzazione e gestione diretta (ovvero da parte degli stessi giovani) del proprio tempo libero, per combattere il rischio di degrado sociale e la devianza giovanile verso forme di intolleranza di razzismo, rischio di adesione alla microcriminalità.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di giungere alla consapevolezza di appartenenza al comune sentire europeo, per l'educazione alla diversità culturale e per la tolleranza, attraverso azioni pratiche e concrete di contatto, iniziative comuni con giovani di altri paesi europei, in forma singola, collettiva (ed assieme ad altri giovani provenienti da diversi Comuni della Com. Montana).

Descrizione interventi

Organizzazione di seminari, attività di formazione, organizzazione e partecipazione ad occasioni culturali ed interculturali, sportive, educative diverse specie se discendenti da iniziative Comunitarie.

Organizzazione e gestione di "piazze telematiche" ovvero di punti aggregativi destinati ai giovani e da essi gestiti, per l'accesso collettivo ad Internet, volte alla riduzione del rischio di alienazione informatica.

Organizzazione e/o partecipazioni a scambi culturali con i paesi della U.E. e con i paesi del mediterraneo, nonché con i paesi in via di ingresso nella Comunità Europea al fine della costruzione del senso di appartenenza alla cultura ed al sentire "europeo".

Organizzazioni di attività -anche transnazionali- stimolanti il senso civico ed i diritti dei cittadini europei.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Istituzioni scolastiche ed Associazioni Giovanili, Associazioni Culturali e Gruppi sportivi, Associazioni no-profit e di Volontariato

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.1	Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e miglioramento della qualità della vita
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Azione 2.1.c	Miglioramento ed attivazione di servizi per le fasce deboli e per gli anziani
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione vuole rappresentare la realizzazione di attività volte al miglioramento dei servizi sociali per la popolazione anziana e per le fasce deboli. L'azione è strettamente connessa per motivazioni ed attività a quella precedente 2.1.b.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di giungere alla fornitura di servizi diversificati per le fasce deboli ed anziane della popolazione, per l'organizzazione d'attività diverse, per la partecipazione economica ed il cofinanziamento d'attività di riduzione dei disagi per le fasce deboli della popolazione.

Descrizione interventi

Organizzazione attività di formazione, organizzazione e partecipazione a servizi per le fasce deboli e volti alla riduzione della necessità di mobilità territoriale e contemporaneamente l'organizzazione di mobilità specifica per la partecipazione ad eventi ed occasioni culturali ed interculturali, ricreative diverse specie se discendenti da iniziative Comunitarie, anche attraverso interventi di carattere immateriale.

Organizzazione e/o partecipazioni a scambi culturali con i paesi della U.E. e con i paesi del mediterraneo, nonché con i paesi in via di ingresso nella Comunità Europea al fine della costruzione del senso di appartenenza alla cultura ed al sentire "europeo".

Organizzazioni di attività stimolanti il senso civico ed i diritti dei cittadini europei.

Progetti comuni di area aventi scopi comuni di assistenza e fornitura di servizi alle fasce deboli ed agli anziani.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Associazioni e Centri Anziani, Associazioni Culturali, Associazioni no-profit e di Volontariato

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.2 Politiche attive del lavoro e di rafforzamento delle competenze

Azione 2.2.a Rafforzamento delle competenze di base

Motivazioni

L'evoluzione del contesto globale ha determinato la necessità di elevare il livello delle competenze di base di cui ciascuno deve disporre per partecipare alla vita economica e sociale della propria comunità. Una rosa delle principali competenze di base da sviluppare è stata indicata chiaramente dal Consiglio Europeo di Lisbona (marzo 2000): tecnologie dell'informazione, lingue straniere, cultura tecnologica, spirito di impresa e competenze sociali. Contemporaneamente, la situazione locale esprime chiaramente la carenza, nell'ambito dei percorsi di apprendimento esistenti, di elementi utili ad una corretta interpretazione delle caratteristiche e delle tendenze evolutive del proprio territorio, anche questo problema, naturalmente, deve essere affrontato al livello di competenze di base.

Obiettivi

L'azione si propone il miglioramento delle competenze di base in tema di NTI, lingue, cultura di impresa e lettura ed interpretazione delle specificità del territorio e del senso civico.

Descrizione interventi

L'azione prevede l'attivazione di servizi didattici e formativi integrativi (aggiornamento dei docenti, adeguamento delle dotazioni didattiche, pianificazione e realizzazione di moduli/progetti in collaborazione con scuole e agenzie formative), di iniziative di animazione locale (pianificazione e realizzazione di iniziative di animazione culturale concorsi e premi, eventi e manifestazioni ecc.) e di collegamento tra scuola e mondo del lavoro volti al miglioramento delle competenze di base in tema di NTI, lingue, cultura di impresa e lettura ed interpretazione delle specificità del territorio e del senso civico.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Enti di formazione, Istituzioni Scolastiche pubbliche e parificate, Associazioni Giovanili, Associazioni Culturali, Associazioni no-profit e di Volontariato

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.2 Politiche attive del lavoro e di rafforzamento delle competenze

Azione 2.2.b Lotta al disagio sociale ed all'esclusione dal mondo del lavoro

Motivazioni

È necessario ripensare funzioni e metodi dell'orientamento e dell'informazione ed introdurre, al livello territoriale sistemi e metodi che "...prevedano l'orientamento come un servizio accessibile a tutti in permanenza, senza più distinguere tra orientamento scolastico, professionale e personale"¹. A tale fine è necessario, da un lato attivare una "rete locale" di orientamento e informazione, operante all'interno ed all'esterno degli istituti scolastici e dall'altro mettere in campo nuovi strumenti di informazione facilmente accessibili e più idonei, nello stile di comunicazione, alle esigenze dell'utenza (quindi con fisionomia di "canali informali").

Tali esigenze di nuova concezione chiamano direttamente in causa, oltre alle scuole e alle agenzie formative, anche altri soggetti locali di tipo istituzionale e non promuovendo la nascita di un tessuto connettivo territoriale basato sulle interconnessioni e sugli scambi tra i diversi attori. In questo quadro giocano un ruolo determinante le Amministrazioni Locali ed *i servizi pubblici per l'impiego* che, per assolvere in maniera più efficace ai nuovi compiti assegnati dalla riforma, devono configurarsi come una sorta di agenzie territoriali multifunzione, in grado di offrire consulenze di orientamento, preselezione, di far incontrare domanda ed offerta di lavoro a livello locale, di progettare percorsi di inserimento personalizzati, di costituire un nucleo d'intervento per politiche del lavoro attive. Il loro contesto di riferimento è sempre più il territorio, con i suoi problemi di sviluppo e di reperimento di professionalità non sempre presenti in loco, di offerta di manodopera disoccupata e magari non adatta ai posti disponibili, con tante risorse che non sempre vengono utilizzate per mancanza di informazione e supporto. In quest'ottica quasi la metà delle province italiane (ricerche Isfol) ha già avviato rapporti di cooperazione con altri soggetti operativi dell'area: con i comuni (per attivare degli sportelli informativi efficienti e capillari), con gli *Informagiovani* (per arrivare in via preventiva ai giovani che guardano al mondo del lavoro), con le Camere di commercio e con le associazioni del mondo produttivo.

È quindi oramai imprescindibile la creazione di una rete di opportunità di formazione permanente incentrate sulle esigenze della persona, attraverso un'"osmosi progressiva" tra le diverse strutture dell'offerta che, benché coesistano, sono oggi relativamente isolate le une dalle altre. Attraverso un'intensa attività di collaborazione bisogna implementare un'offerta locale integrata e diversificata di opportunità di formazione permanente. Dal punto di vista operativo la costituzione di questa rete locale implica: "...la partecipazione attiva degli organismi locali e regionali e delle organizzazioni della società civile che sono erogatrici di servizi vicini ai cittadini e che meglio rispondono ai bisogni specifici delle comunità locali..."; la realizzazione di "infrastrutture" di comunicazione specifiche basate sulle nuove tecnologie dell'informazione; la sperimentazione di percorsi di apprendimento integrati, con diversi livelli di formalizzazione e riconoscimento dei crediti.

Obiettivi

¹ Commissione Europea, "Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente" del 30-10-2000.

L'azione si propone di implementare un sistema territoriale integrato per l'informazione e l'orientamento di fasce di popolazione con particolare riferimento ai giovani ed alle donne e di fornire sostegno a progetti di creazione di impresa e lavoro autonomo

Descrizione interventi

L'azione prevede le seguenti tipologie di intervento:

Attivazione di una rete territoriale per l'erogazione di servizi d'informazione e orientamento sulle pari opportunità di apprendimento e lavoro:

- Collegamento tra i diversi soggetti (agenzie e servizi) di formazione, informazione ed orientamento che operano al livello locale;
- Costruzione di strumenti di informazione dedicati di tipo telematico;
- Attivazione di sportelli territoriali.

Attivazione di servizi di supporto alla creazione d'impresa e lavoro autonomo con particolare riferimento ai nuovi bacini di impiego:

- Attivazione di un sistema di informazione e primo sostegno ai promotori di idee
- Creazione di una rete di supporto all'analisi di fattibilità
- Supporto delle iniziative nella fase di start up (marketing, qualità, gestione, R&S, formazione su misura ecc.)
- Realizzazione di progetti pilota dedicati alla gestione delle risorse del territorio e dei servizi di interesse pubblico.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Associazioni di categoria, Associazioni no-profit

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.2 Politiche attive del lavoro e di rafforzamento delle competenze

Azione 2.2.c Sostegno allo sviluppo dei servizi culturali

Motivazioni

La domanda di servizi culturali rappresenta un'importante fattore per la qualità della vita. In particolare appare rilevante l'esperienza dei servizi bibliotecari associati, per una diffusione di iniziative culturali e di servizi connessi.

Obiettivi

Gli obiettivi sono rappresentati dalla realizzazione di attività culturali integrate, dalla messa in rete di sinergie organizzative e gestionali per la realizzazione di eventi culturali a valenza di area o di associazioni di comuni.

Descrizione interventi

Implementazione dei servizi bibliotecari in rete ed associati, realizzazione, promozione di servizi culturali quali musei, case della cultura, centri sociali e di diffusione culturale, centri polivalenti;

Sono altresì ammissibili interventi di realizzazione e/o adeguamento di dotazioni bibliotecarie ed archivi storici (compresa la loro catalogazione e la diffusione anche attraverso iniziative multimediali), dotazioni per sistemi museali tematici o territoriali, sistemi di percorsi museali integrati, attività culturali specifiche o su temi particolari, servizi di prestito interbibliotecario.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Associazioni pubbliche culturali sovracomunali, Associazioni culturali, Pro-Loco

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.3	Conservazione dell'identità locale e valorizzazione del patrimonio culturale
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Azione 2.3.a	Recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-artistico
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Motivazioni

L'azione vuole sostenere il recupero e la valenza culturale delle emergenze di carattere artistico ed architettonico di pregio e storiche. L'azione trova motivazione nella volontà di migliorare i centri storici sotto l'aspetto delle finiture delle parti comuni, ma anche mediante il recupero delle visuali, dell'aspetto delle facciate degli organismi edilizi, per la creazione di arredi urbani in ambiti urbani di pregio.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di recuperare, seppur in modo graduale, l'aspetto dei centri storici mediante un insieme coordinato di interventi volti alla loro valorizzazione visiva e di utilizzo.

Descrizione interventi

Progettazione e realizzazione di interventi nei centri storici volti al recupero di singoli organismi edilizi di proprietà pubblica, di emergenze architettoniche di valore storico-culturale ed artistico, di sistemazione di ambiti urbani mediante interventi di sistemazione di superfici, arredi urbani etc.

Cofinanziamento di interventi dei privati volti ad opere di recupero e sistemazione di facciate (anche interne) di edifici, arredi di aree private aperte al pubblico, sia in ambiti urbani che in edifici rurali aventi tipologia rurale tipica dei luoghi mediante interventi conservativi e di mantenimento della destinazione d'uso;

Realizzazione di interventi pubblici di valorizzazione di siti di pregio anche mediante affidamenti a cooperative di giovani, promozione delle presenze ed organizzazione di circuiti di visita integrati ed a tema;

Attività immateriali di promozione e divulgazione territoriale di carattere specifico, anche mediante la partecipazione ad attività di settore (consorzi, società miste Pubbl./Priv.) specie se coinvolgenti più Amministrazioni pubbliche (vedi azione specifica 3.2.a).

Intervento di recupero di Villa Gammarelli di proprietà dell'ENTE Comunità Montana ad attività museali, didattiche e per servizi culturali.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Privati singoli ed associati

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.3 Conservazione dell'identità locale e valorizzazione del patrimonio culturale

Azione 2.3.b Interventi di valorizzazione dell'identità storica e della cultura locale

Motivazioni

L'azione vuole rafforzare le espressioni culturali, storiche, artistiche, civili e religiose tipiche e caratterizzanti il territorio al fine di sottolinearne le valenze, gli usi ed i costumi

Obiettivi

L'obiettivo è quello di sostenere la cultura e l'identità locale nelle sue varie forme presenti nel territorio dell'Ente, incentivandone le valenze culturali e storiche

Descrizione interventi

Attività di ricerca e studio sulle forme d'espressione culturale, storico e sociale delle popolazioni residenti nel territorio;
Sostegno alle realizzazioni d'attività culturali e divulgazione delle forme di espressione contadina locale, di attività di valorizzazione di attività culturali –specie se dialettali e di ricostruzione della cultura locale-, di forme diverse di espressione (dal teatro dialettale alle altre forme espressive quali canti, danze, tradizioni culinarie), di rivalutazione e conoscenza dei modi di vita degli aspetti quotidiani, di rivitalizzazione e caratterizzazione di manifestazioni civili, religiose, sociali

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana ed EE.PP singoli od associati, Associazioni Culturali e Pro Loco

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 2.3 Conservazione dell'identità locale e valorizzazione del patrimonio culturale

Azione 2.3c Ricerca, sviluppo e diffusione della conoscenza del patrimonio archeologico territoriale

Motivazioni

L'azione vuole valorizzare i siti e le preesistenze archeologiche site nel territorio dell'Ente mediante idonee operazioni di valorizzazione e sistemazione, svolte di concerto con la Soprintendenza Archeologica del Lazio.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di valorizzare e gestire il patrimonio archeologico, anche attraverso forme di studio, campagne di scavo, recupero e valorizzazione dei siti circostanti e degli accessi, promozione dei siti e divulgazione convegnistica, tradizionali e/o multimediali, attività di mostre permanenti e/o itineranti;

Descrizione interventi

Interventi di campagne di scavo (di concerto con la Soprintendenza Archeologica), interventi di valorizzazione, studi e ricerche, campagne di rilievi e relative pubblicazioni, recuperi integrati ed opere di protezione e conservazione, valorizzazione ed affidamenti dei siti con gestione a giovani od a cooperative.

Organizzazione di mostre permanenti e/o itineranti aventi tema archeologico, esposizione di collezioni, raccolta di reperti, catalogazione;

Promozione di flussi turistici specifici attrezzati, attività di promo-pubblicità specifica, attività immateriali di promo-divulgazione anche per la realizzazione di circuiti a tema.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana ed EE.PP singoli od associati, Associazioni giovanili e/o Cooperative, Associazioni culturali o Archeologiche

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Asse 3

"Rafforzamento del sistema delle imprese"

Misura 3.1 Animazione economica del territorio

Azione 3.1.a Attivazione di un'agenzia di sviluppo del territorio

Motivazioni

Una delle novità introdotte nell'ultimo decennio in tema della programmazione dello sviluppo del territorio è stata quella della programmazione locale integrata. Una sua definizione è stata data dal Programma di Sviluppo del Mezzogiorno che ha indicato "..... l'obiettivo strategico di attirare e trattenere nell'area (aumentandone la convenienza) le risorse mobili (capitale, lavoro specializzato ed imprenditoriale), attraverso la valorizzazione permanente delle risorse immobili (la terra, le tradizioni, il patrimonio naturale e culturale, le risorse legate alla posizione geografica, il capitale umano fortemente localizzato) in un quadro di forte responsabilizzazione dei governi locali, di ampio decentramento e sussidiarietà, di incentivo all'impegno e al cambiamento anche attraverso meccanismi in grado di promuovere la competizione virtuosa sul piano dell'efficienza e dell'efficacia, la ricerca della qualità di intervento, la trasparenza procedurale e attuativa". La PLI si attua in riferimento a sistemi territoriali coerenti nell'ambito dei quali le forze economiche e sociali, organizzate in forma partenariale, delineano e realizzano strategie di sviluppo.

La Comunità Montana, per la sua capacità di rappresentare le Comunità locali, ha avuto un ruolo importante nelle esperienze più significative di PLI che, con il programma LEADER, hanno interessato negli anni recenti il territorio dei Castelli.

Tali esperienze hanno tuttavia evidenziato come, per raggiungere risultati, queste forme di programmazione richiedano l'attivazione di funzioni specifiche (animazione ed informazione locale, raccordo fra operatori, ricerca ed attivazione di strumenti di sostegno finanziario, gestione di procedure di tipo concorsuale e/o partenariale per la selezione dei progetti, monitoraggio ecc.) operanti "in permanenza" nell'ambito del contesto territoriale di riferimento.

Obiettivi

L'azione si propone di attivare un servizio di supporto tecnico alla Comunità Montana ed alle amministrazioni locali per l'attuazione del P.S.E. e la pianificazione e la realizzazione di iniziative di progettazione locale integrata, iniziative comunitarie e promozione di attività transnazionali.

Descrizione interventi

L'azione prevede l'attivazione di un servizio di animazione economica, anche mediante il ricorso a figure professionali esterne, con particolare riferimento alle seguenti funzioni:

- supporto tecnico all'attuazione di procedure concorsuali per la selezione di progetti locali cui destinare benefici finanziari;
- collaborazione ed affiancamento ai promotori di progetti che si ritengono innovativi e dotati di requisiti di fattibilità;
- comunicazione sulle opportunità esistenti nell'area riguardo al sostegno ad investimenti di diversa natura;

- attività di animazione (campagne informative, incontri pubblici ecc.) finalizzate al coinvolgimento degli operatori nelle iniziative di sviluppo e/o al collegamento con servizi erogati da agenzie extraterritoriali.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana.

Modalità attuative

⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).

Misura 3.1 Animazione economica del territorio

Azione 3.1.b Marketing territoriale: organizzazione dell'offerta locale d'insediamento per le imprese. Fiere di settore.

Motivazioni

L'area della Comunità Montana presenta un'offerta diversificata e fortemente attrattiva di opportunità di insediamento per attività produttive e di servizio, tuttavia le attività di orientamento e supporto informativo ai potenziali investitori sono oggi gestite in modo disomogeneo e non coordinato.

In un'ottica di valorizzazione delle aree in corso di realizzazione (PIP), anche alla luce della pianificazione di nuove infrastrutture specifiche e miglioramento della competitività del territorio, nella capacità di attrazione degli investimenti risulta importante costituire, al livello di comunicazione, il pacchetto di offerta territoriale ed attivare idonei strumenti di presentazione e di relazioni con i potenziali investitori.

Obiettivi

L'azione si propone di promuovere il potenziale d'attrazione del territorio della Comunità Montana attraverso azioni di comunicazione finalizzate a presentare le opportunità di allocazione di aziende esogene ed endogene.

Descrizione interventi

L'azione prevede quattro tipologie di intervento:

La concezione, ideazione, realizzazione (ovvero miglioramento e tipizzazione) di fiere e mostre di filiera e di settore;

La realizzazione di una sezione del Sistema Informativo Territoriale relativa alle caratteristiche degli insediamenti produttivi (imprese, siti, servizi, infrastrutture, strumenti urbanistici ecc.);

L'attivazione di un servizio di accoglienza con funzioni di sportello di contatto per le richieste di insediamento.

La realizzazione di un periodico di "Guida all'insediamento nel territorio dei Castelli Romani e Prenestini"

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Associazioni di categoria

Modalità attuative

- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 3.2 Miglioramento della fruibilità turistica

Azione 3.2.a Marketing turistico e commerciale del territorio

Motivazioni

L'organizzazione del territorio della Comunità Montana per l'attrazione e l'accoglienza dei visitatori è notevolmente migliorata negli ultimi anni: si sono recuperate importanti emergenze di carattere storico, artistico e ambientale, si è sviluppata la rete sentieristica si sono create delle nuove organizzazioni collettive locali per lo sviluppo turistico.

Tuttavia lo sviluppo del turismo nel comprensorio incontra una serie di difficoltà che devono essere superate:

- l'offerta di prodotti e servizi turistici locali non è ancora conosciuta a sufficienza dai potenziali consumatori;
- è carente l'offerta di "prodotti completi" cioè di un insieme di occasioni di visita e servizi organizzati per soddisfare le esigenze di specifici target;
- il marketing mix dell'offerta esistente è, escludendo alcune aziende meglio organizzate, debole;
- la gamma dei servizi e dei prodotti di informazione, comunicazione ed accoglienza turistica è incompleta e, soprattutto, poco coordinata con un risultato di forte perdita di efficacia;
- non esiste un sistema permanente di verifica del livello di soddisfazione dell'utenza e dell'evoluzione commerciale del "Prodotto Territorio".

È quindi necessario mettere in campo una serie di iniziative finalizzate a sostenere un'azione coerente di marketing dell'offerta locale e la commercializzazione di prodotti turistici innovativi.

Obiettivi

L'azione si propone la concezione e la realizzazione od adesione ad un piano di marketing turistico e commerciale del territorio.

Descrizione

L'azione prevede la realizzazione di una serie di tipologie di intervento specifiche ed integrate:

- a Predisposizione o partecipazione di un piano di marketing turistico e commerciale del territorio.
- b L'attivazione di un servizio di marketing turistico del territorio (per attività di coordinamento dell'accoglienza turistica, comunicazione, ufficio stampa, ed educational, partecipazione a fiere e rassegne specializzate, servizio di customer care, analisi delle esigenze dell'utenza, supporto all'organizzazione di eventi di animazione ecc.).
- c La realizzazione e l'aggiornamento periodico di una gamma coordinata di prodotti cartacei e telematici di informazione e comunicazione in connessione con l'intervento della rete civica (azione 2.1.a)
- d Sostegno finanziario ad iniziative di promozione e sviluppo commerciale promosse da operatori locali e coerenti con il piano di marketing

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Operatori pubblici e privati associati (in riferimento ai punti a, b, e c), PMI operanti nel settore del turismo e del tempo libero in forma singola o associata (in riferimento al punto d)

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 3.2 Miglioramento della fruibilità turistica

Azione 3.2.b Costruzione di nuovi prodotti turistici integrati

Motivazioni

Come evidenziato nella scheda precedente, nell'ambito dell'offerta turistica locale attuale si registra una carenza nell'offerta di "prodotti completi" cioè di un insieme di occasioni di visita e servizi organizzati per soddisfare le esigenze di specifici target. In particolare esiste un interessante potenziale per lo sviluppo di prodotti tematici orientati al patrimonio ambientale e culturale (storico, archeologico e d'identità). Queste tipologie di offerta, oltre ad avere particolare rilevanza nella caratterizzazione complessiva del territorio, rappresentano un "bacino d'impiego" emergente, particolarmente interessante per l'occupazione dei giovani.

Obiettivi

L'azione ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti turistici volti all'educazione ambientale, alla diversificazione delle tipologie di visita ed alla creazione di circuiti tematici.

Descrizione

L'azione prevede il sostegno finanziario ad investimenti integrati e finalizzati alla costruzione ed al "lancio" di nuovi prodotti turistici ed in particolare:

- Investimenti materiali per la realizzazione di percorsi, aree di sosta, aree espositive, spazi per riunioni di gruppo (dimostrazioni, proiezioni, conferenze etc.);
- acquisto di attrezzature (compresi software), materiale espositivo e arredi;
- realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione (anche telematici e multimediali);
- realizzazione di iniziative promozionali (acquisto spazi su media, organizzazione di educational ecc.);

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

PMI, Associazioni, operanti nel settore del turismo e del tempo libero e/o EE.PP in forma associata (anche tramite accordi o contratti).

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 3.2 Miglioramento della fruibilità turistica

Azione 3.2.c Recupero e valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale

Motivazioni

Il binomio Turismo-Beni Culturali ed ambientali può costituire un importante riferimento per sviluppare nuovi lavori (nell'ambito di imprese esistenti) o nuove imprese anche alla luce delle potenzialità del territorio che dispone di un notevole patrimonio culturale ed ambientale non ancora completamente valorizzato e dove il turismo può offrire nuove opportunità, soprattutto se integrato con altri settori. Da un altro punto di vista, diversi sono i siti e le infrastrutture per il turismo ed il tempo libero tuttora scarsamente fruibili per problemi legati all'individuazione di sistemi di gestione sostenibili dal punto di vista economico.

Obiettivi

L'azione si propone di sostenere la definizione e l'avviamento di iniziative imprenditoriali e di servizio promosse dalle Amministrazioni Pubbliche in collaborazione con soggetti privati e finalizzate ad attivare nuovi servizi locali per la fruizione del patrimonio naturale e culturale del territorio.

Descrizione

L'azione sostiene iniziative imprenditoriali innovative inerenti i servizi alla fruizione promosse da Amministrazioni Locali attraverso la messa in comune di elementi diversi del patrimonio naturale e culturale ed il coinvolgimento di operatori privati.

Si prevede di attivare le seguenti forme di sostegno:

- a Predisposizione di analisi di fattibilità sull'attivazione di nuovi servizi.
- b Affidamento dei servizi e sostegno finanziario agli investimenti materiali ed immateriali:
- c Supporto tecnico (in collegamento con l'azione 3.1.a) e sostegno finanziario alla fase di start up dei nuovi servizi.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

EE.PP (punto a), Pmi, associazioni e aziende agricole (punti b e c).

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale –Punti b e c - (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale – punto a - tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 3.3 Valorizzazione delle vocazioni produttive e turistiche del territorio

Azione 3.3.a Valorizzazione delle produzioni agro-silvo pastorali ed alimentari locali

Motivazioni

Le produzioni della gastronomia tipica e dell'agro-alimentare, rappresentano oggi, oltre che una realtà economica importante, uno dei fattori importante di caratterizzazione del territorio che, senza la loro presenza, rischierebbe di perdere gran parte del proprio appeal sia per i visitatori che per i residenti. Questi prodotti rappresentano oggi uno dei pochi fili di collegamento dell'attualità con alcuni elementi importanti dell'identità locale e delle tradizioni. Essendo fortemente legati sia nel mercato che nell'immagine al territorio di origine ed alla valorizzazione del suo patrimonio naturale e culturale essi tendono a stabilire con esso una sorta di spinta comune verso l'eccellenza: più è integra e di pregio l'immagine del territorio più lo sarà quella dei suoi prodotti tipici e viceversa e più entrambi richiederanno nuova domanda. In quest'ottica appare necessario condurre una politica locale di valorizzazione delle produzioni tipiche.

Obiettivi

L'azione si propone la realizzazione di interventi integrati finalizzati a stimolare l'attivazione di strategie innovative di caratterizzazione, protezione e promozione per la valorizzazione delle produzioni tipiche dell'area.

Descrizione

Interventi di caratterizzazione delle produzioni tipiche locali (vigneti, oliveti, frutteti, boschi etc), anche mediante iscrizione ai prodotti tipici locali di provenienza, protezione delle produzioni tipiche, controlli di qualità;

Sostegno ai metodi di produzione naturale e biologica, produzioni non convenzionali e progetti sperimentali (anche di concerto con l'ARSIAL) di colture agricole ed ortofrutticole, sostegno a produzioni di castagno da frutto, prodotti del sottobosco, produzioni medicinali ed officinali;

Sostegno a produzioni zootecniche tipiche e convenzionali per la messa a norma di locali produttivi rurali (piccoli laboratori di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di allevamento);

Sostegno ad attività di filiera connesse alla commercializzazione in sito delle produzioni agro-silvo-pastorali, anche mediante realizzazione di materiale promozionale ed accordi con gli operatori turistici (anche di turismo minore e rurale) e della ristorazione.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno finanziario

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Comunità Montana, EE.PP. singoli od associati, Privati operatori rurali, allevatori singoli od associati

Modalità attuative

- ⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).
- ⇒ Procedura diretta (Progettazione, affidamento, realizzazione, Rendicontazione).
- ⇒ Procedura negoziata e partenariale tra amministrazioni mediante individuazione diretta delle iniziative a carattere di rilevanza pubblica. (Accordo di programma, partnership e realizzazione di iniziative di competenza assegnate).

Misura 3.3 Valorizzazione delle vocazioni produttive e turistiche del territorio

Azione 3.3.b Sostegno all'artigianato

Motivazioni

Sebbene sia oramai comunemente accettata la concezione dei prodotti artigianali (ed alimentari) tipici del territorio come un importante patrimonio culturale da difendere ed un interessante potenziale economico da sviluppare, a diversi livelli si stenta ancora a trovare sistemi di sostegno capaci di rivitalizzare tali produzioni. Nonostante, ad esempio, esistano diverse misure di sostegno finanziario, solo raramente gli imprenditori dell'artigianato tipico ne usufruiscono ed in questo settore continua l'emorragia di risorse umane ed imprese: cessazioni d'impresa, assenza o carenza di fenomeni di "trasmissione", scarsità di giovani che si orientano a creare nuove attività.

Obiettivi

L'azione ha l'obiettivo di stimolare investimenti per l'adeguamento delle imprese dell'artigianato tipico esistenti e/o la creazione di nuove attività.

Descrizione interventi

L'azione prevede due principali categorie di interventi:

- a) il sostegno finanziario agli investimenti strutturali delle imprese dell'artigianato tipico finalizzati a:
 - Miglioramento dei sistemi di vendita diretta (organizzazione e allestimento della "bottega");
 - Introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto;
 - Adeguamento alle norme di sicurezza ed agli standard europei.
- b) il sostegno finanziario agli investimenti immateriali realizzati da scuole e/o agenzie formative e finalizzati a:
 - Far conoscere ai giovani studenti la realtà dell'artigianato tipico;
 - Attivare progetti di lavoro/apprendistato di giovani all'interno di botteghe artigiane.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Imprese agricole ed artigianali, aziende di produzione alimentare in forma singola o associata

Modalità attuative

⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).

Misura 3.3 Valorizzazione delle vocazioni produttive e turistiche del territorio

Azione 3.3.c Sviluppo del turismo rurale e di attività ricettive e di ristorazione tradizionali

Motivazioni

Le evoluzioni della domanda turistica da un lato e gli sviluppi del quadro normativo di riferimento dall'altro hanno determinato nuove opportunità per l'esercizio di attività micro-ricettive. Tali attività possono rappresentare un'interessante forma di integrazione di reddito per le famiglie per le famiglie che dispongono di alloggi idonei, ma anche un'opportunità di far nascere nuove attività di servizio connesse alla gestione di questo tipo di offerta (commercializzazione, manutenzione, gestione ecc.). Esse rappresenterebbero inoltre un ampliamento della gamma dei servizi ricettivi offerti localmente con tipologie oggi poco rappresentate e già fortemente richieste sul mercato. I maggiori limiti allo sviluppo di tali attività sono costituiti da un lato, dalla scarsa informazione in materia e dall'altro dall'assenza di servizi specifici sia di tipo commerciale che di carattere gestionale. Anche le piccole attività di ristorazione tradizionale, che rappresentano un importante elemento di caratterizzazione dell'offerta turistica locale, si trovano oggi in una situazione di sfiducia e scarsa propensione ad investire da parte di potenziali imprenditori.

Obiettivi

L'azione si propone di stimolare un miglioramento dell'offerta micro-ricettiva e di piccola ristorazione tradizionale, sostegno alla tipicizzazione dell'offerta ristorativa.

Descrizione interventi

Sostegno agli investimenti nei settori della piccola ricettività turistica (B&B), della piccola ristorazione tradizionale (fraschette e bettolini) e del turismo "verde".

In particolare sono previsti:

Aiuti agli investimenti materiali per il miglioramento e la ristrutturazione delle unità immobiliari utilizzate ed utilizzabili per attività micro-ricettive;

Aiuti all'acquisto di macchine ed attrezzature nuove, comprese le dotazioni informatiche (hardware e software) nonché di arredi.

Programmazione territoriale di riferimento e possibili fonti di sostegno

Vedi elenco normativa negli allegati

Beneficiari diretti

Piccole imprese ricettive, imprese agricole e di ristorazione tradizionale,

Modalità attuative

⇒ Procedura Concorsuale (Bando, Acquisizione progetti, Valutazione e graduatoria, Cofinanziamento, Controlli sull'attuazione, Rendicontazione degli interventi).

4) Le procedura di valutazione e di modifica del Piano

Nel caso in cui durante le fasi di valutazione intermedia del Piano si verificano maggiori eccedenze o minori richieste a valere sulle singole azioni, l'organo esecutivo della XI° Comunità Montana si riserva di operare le seguenti modifiche :

- pubblicare nuovamente i bandi (per un periodo di 30 gg) dopo la prima scadenza;
- operare il trasferimento delle risorse dalle azioni a minore richiesta verso quelle a maggiore eccedenza, modificandone così l'importo finale, fatto salvo di non modificare la tipologia di beneficiario finale (pubblico o privato);
- predisporre per il Consiglio comunitario l'elaborazione della proposta di nuove azioni qualora le prime risultassero non esaurite.

Il Primo Anno di attuazione del presente PSE è considerato sperimentale e pertanto l'Ente si riserva di apportare eventuali migliorie al PSE.